



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

PROT. N° 189/15 DEL 22 SET. 2011 UFFICIO AUTONOMO TEMPORANEO

OGGETTO: ORDINANZA DI INGIUNZIONE n. "06" del 22 SET. 2011
RECUPERO ONERI CONCESSORI
Ditta: CAVALLARO FABIO.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AUTONOMO TEMPORANEO

Vista la concessione edilizia n. 46 del 09.11.2004 (pratica edilizia n. 21/03) con la quale la ditta **CAVALLARO FABIO** è stata autorizzata ad eseguire la realizzazione di edificio bifamiliare in via G. Ungaretti, n. 55;

Considerato che, come si rileva dagli atti in Ufficio, a fronte degli oneri concessori determinati all'atto del rilascio della concessione edilizia, il concessionario ha corrisposto soltanto la 1^a rata (€. 1.518,75) del contributo sugli oneri di urbanizzazione nonché il versamento integrativo (€. 962,92) riguardante il contributo sul costo di costruzione, conseguentemente non risulta effettuato il versamento della residua somma di **€. 4.556,25** per oneri di urbanizzazione afferente la 2^a, 3^a e 4^a rata, già scadute il 11.04.2005, 11.10.2005 e 11.04.2006, nonché il contributo sul costo di costruzione pari ad **€. 3.851,67**, suddiviso in 3 rate, già scadute rispettivamente il 11.10.2005, 11.10.2006 e 11.10.2007. Inoltre, stante che il mancato o ritardato versamento dei contributi dovuti comporta l'applicazione, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 27.12.1978, n. 71, delle previste sanzioni amministrative, è dovuta, a titolo di sanzione, la ulteriore somma di **€. 2.802,64**.

Considerato ancora:

- che l'Ufficio ha proceduto, ai sensi della deliberazione della G. M. n. 119 del 06.10.2004, alla determinazione del conguaglio del contributo concessorio provvisoriamente determinato al momento del rilascio della concessione edilizia in oggetto;
- che tale conguaglio è stato così quantificato:

a) per contributo oneri di urbanizzazione:	€. 5.001,75
b) per contributo sul costo di costruzione:	€. 107,25
Sommano:	€. 5.109,00
- che, conseguentemente, l'ammontare del debito nei confronti del Comune è di complessivi **€.16.319,56**.

Vista la nota n. 9350 del 02.05.2011 - avente anche valenza di avvio del procedimento ai sensi della L. R. 10/91 - con la quale la ditta medesima è stata invitata ad effettuare il pagamento della somma di **€.16.319,56**, dovuta quale differenza dell'importo oneri concessori determinato dall'ufficio relativamente alle opere sopradette nonché per rate non corrisposte e per sanzioni pecuniarie;

Considerato che l'avvio di procedimento con invito a pagamento e messa in mora rivolto da questo Comune alla ditta debitrice con la sopradetta nota è rimasto insoddisfatto;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario agire nei confronti del debitore per il recupero del credito, oltre le spese derivanti dal presente procedimento in forza del R.D. 14.04.1910, n. 639;

Visto l'art. 1 della legge regionale n.48/91 che ha recepito, in Sicilia, la legge n. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 28.01.1977, n.10 nonché la legge regionale 27.12.1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione n. 29 del 26.02.2009 con la quale è stato istituito, ai sensi degli artt. 6, 7 e 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'Ufficio Autonomo Temporaneo finalizzato, fra l'altro, alla quantificazione e al recupero degli oneri concessori non riscossi;

Visto l'art. 2 del R. D. 14.04.1910, n. 639;

Riconosciuta la propria competenza, per quanto in premessa:

I N G I U N G E

Alla ditta **CAVALLARO FABIO** nato in **Acireale** il **9.09.1976**, ivi residente in via Porto Salvo, n. 56, c.f. CVL FBA 76P09 A028A, nella qualità di titolare della concessione edilizia n. 46 del 09.11.2004, pratica edilizia n.21/03, il pagamento della complessiva somma di **€.16.319,56**, dovuta quale differenza dell'importo degli oneri concessori determinato dall'Ufficio relativamente alle opere sopradette nonché per rate non corrisposte e per sanzioni pecuniarie;

A S S E G N A

Per il pagamento il termine di giorni **trenta** dalla notifica della presente ordinanza sotto comminatoria, in caso di inadempimento, degli atti esecutivi nei termini di legge;

A V V E R T E

Che avverso il presente provvedimento la ditta interessata potrà proporre ricorso:

- Giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. di Catania ai sensi dell'art. 2, lett.b) e art:21, della legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta notifica;
- In alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi della normativa vigente.

La proposizione del ricorso non sospende l'esecuzione del provvedimento salvo espresso pronunciamento cautelare reso dall'organo adito.

Atto esecutivo di diritto ai sensi dell'art. 229 del Decreto Legislativo n. 51 del 1998.

In conformità ai principi statutari dell'Ente e della L.R. 10/91, il presente atto, esecutivo e non soggetto a controllo, sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente.

Inoltre viene trasmessa al servizio finanziario per i successivi provvedimenti di competenza finalizzati alla riscossione del credito.

Il responsabile del provvedimento
(dott. Arch. Giuseppe Patanè)

Il dirigente
(dott. arch. Giovanna Gurreri)

Visto: Il Sindaco
(dott. Giuseppe Cutuli)

Io sottoscritto messo comunale dichiaro di avere affisso all'albo pretorio del Comune la presente ordinanza il giorno di domenica / festa, e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi fino al giorno .-

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno di domenica / festa e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi fino al giorno .-

Certifico altresì che avverso la stessa non sono pervenuti opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO GENERALE